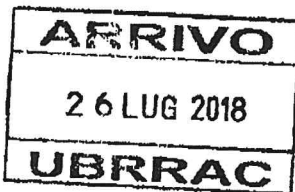




## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO  
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E  
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALEAlla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Segretariato Generale

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

## RILIEVO

Oggetto: DPCM del 30 maggio 2018 (prot. CdC n. 25866 del 5 luglio 2018). Approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione del 24 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e FORMEZ PA, stipulato in data 30 maggio 2018, per la realizzazione del progetto "La strategia Nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali" per un importo di 2.900.000,00 euro.

Con il provvedimento in oggetto viene approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione del 24 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e FORMEZ PA, stipulato in data 30 maggio 2018, per la realizzazione del progetto "La strategia Nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali" per un importo di 2.900.000,00 euro.

Come emerge dalla documentazione in atti (v. nota del Formez PA del 12 aprile 2018), "la stima del costo del progetto è stata effettuata sulla base delle spese effettuate nella prima fase di realizzazione del progetto e già in parte rendicontate". Sicché nella specie non risulta effettuata dall'Amministrazione, per le nuove linee di attività, una puntuale valutazione di congruità dell'offerta.

Si chiedono, pertanto, elementi analitici di precisazione ai fini di una puntuale valutazione di congruità dei costi convenzionali, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, il quale pone a carico delle stazioni appaltanti l'obbligo di effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Si tratta di valutazione che peraltro deve risultare in linea anche con quanto affermato nella delibera della Sezione di controllo di legittimità n. 2 del 2018.



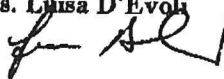
CORTE DEI CONTI

11A

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli



Il Consigliere Delegato

Cons. Maria Luisa De Carli



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4110



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
IL CAPO DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0056030 P-  
del 10/08/2018



20610237

Alla Corte dei Conti  
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti  
della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del  
Ministero della Giustizia e del Ministero degli  
Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

*Per il tramite dell'UBRRAC*

**Oggetto:** Rilievo. Decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 30 maggio 2018 (prot. CdC n. 25866 del 5 luglio 2018). Approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione del 24 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e FORMEZ PA, stipulato in data 30 maggio 2018, per la realizzazione del progetto “*La Strategia Nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali*” per un importo di 2.900.000,00 euro.

In riferimento alla nota 27665 del 26 luglio 2018, con cui la Corte dei Conti ha formulato rilievi in merito al provvedimento in oggetto, si forniscono gli elementi analitici di precisazione ai fini della puntuale valutazione di congruità dei costi convenzionali, secondo quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 40 del 2016.

Si allega pertanto alla presente nota il documento recante “*Elementi descrittivi della valutazione di congruità ex art. 192 comma 2 del Dlgs 50/2016*” elaborato da questo Dipartimento, anche tenuto conto di quanto affermato nella delibera della Sezione di controllo di legittimità n. 2 del 2018.

In particolare il documento, oltre a presentare il contesto di riferimento in cui si inserisce il progetto e le relative peculiarità, descrive le fasi e gli elementi distintivi dell'istruttoria riguardante l'analisi di congruità dell'offerta presentata da Formez PA con nota prot. 5729 del 12 aprile 2018 per la realizzazione delle nuove linee di attività previste dal progetto richiamato in oggetto.

IL CAPO DIPARTIMENTO

*Maria Sale*

**Atto aggiuntivo alla Convenzione del 24 maggio 2016 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e FormezPA, avente ad oggetto la modifica e l'integrazione del progetto denominato "La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali" CUP J59J16000190006 per un valore di € 2.900.000,00 - Elementi descrittivi della valutazione di congruità ex art. 192 comma 2 del Dlgs 50/2016.**

Il documento, oltre a presentare il quadro di riferimento in cui si inserisce il progetto e le relative caratteristiche, descrive le fasi e gli elementi distintivi dell'istruttoria riguardante l'analisi di congruità ex art. 192 comma 2 del Dlgs. 50/2016 che ribadisce la sussistenza degli elementi di carattere strategico e finanziario, caratterizzanti l'iniziativa progettuale attivata nel 2016, in quanto le modifiche progettuali proposte confermano le caratteristiche di coerenza e qualità complessiva, nonché la congruità dei costi.

#### **A. Caratteristiche distintive del progetto nel quadro del Piano della Programmazione Attuativa del PON Governance e capacità istituzionale per gli ambiti di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica.**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, ha definito, nel Piano della programmazione attuativa per le annualità 2016-2017 e per le annualità 2018-2019 – versione 0.1 del 2018, gli interventi a supporto dei processi di riforma della Pubblica Amministrazione.

Particolare rilevanza rivestono a tal fine le misure volte a determinare trasformazioni strutturali nelle amministrazioni pubbliche, agendo sulla razionalizzazione e sul cambiamento organizzativo funzionale alla gestione associata dei servizi strumentali.

In tale direzione il DFP ha ritenuto prioritario attivare, già a partire dal 2016 e con il supporto del proprio Ente in house FormezPA, un intervento, denominato "**La Strategia Nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali**", finalizzato a contribuire al processo di riorganizzazione dei servizi pubblici sul territorio, garantendo l'individuazione di modelli di gestione efficaci e l'accompagnamento del processo di creazione e/o sviluppo delle nuove forme di presidio e gestione integrata dei servizi pubblici locali nelle aree interne, in coerenza con i contenuti della Strategia nazionale per le Aree interne (SNAI) prevista dall'Accordo di Partenariato Italia, rispetto alla singole aree e in considerazione delle caratteristiche specifiche degli enti interessati. Tale intervento costituisce altresì lo sviluppo di una breve ma significativa attività di accompagnamento alla definizione di sistemi intercomunali delle aree partecipanti alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, realizzata nel periodo settembre - novembre 2015 nell'ambito del progetto PON Governance e Azioni di Sistema FSE – Obiettivo Convergenza 2007-2013 – "Verso la costituzione delle Aree metropolitane e la riorganizzazione delle Province". Tale intervento ha riguardato le Regioni Obiettivo Convergenza e in particolar modo le "aree interne" di tali regioni indicate quali "pilota".



Dai risultati delle attività realizzate e dal fabbisogno rilevato dal Comitato Tecnico Aree Interne – CTAI - in tutte le regioni, non solo in quelle meno sviluppate, è derivata l'opportunità, definita in stretta interlocuzione con il Comitato stesso e data la rilevanza assunta dalla Strategia nell'ambito del ciclo di programmazione UE 2014-20, di assicurare a tutte le aree interne partecipanti alla Strategia Nazionale un supporto alla costruzione del sistema intercomunale, definito quale pre-requisito indispensabile per partecipare alla strategia stessa.

In tal senso l'azione progettuale già avviata nel 2016 interessa, progressivamente e sulla base di cluster simili, le 72 aree partecipanti alla SNAI, appartenenti a tutte le regioni d'Italia, per complessivi 1070 comuni, che si diversificano le une dalle altre sia dal punto di vista amministrativo che morfologico. Tutte le attività sono preventivamente concordate e realizzate in stretta collaborazione con il CTAI e con il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con il procedere dell'attuazione della Strategia Nazionale è emersa la necessità di dare sostenibilità nel tempo alle innovazioni introdotte a supporto del sistema intercomunale per la gestione associata di funzione e servizi, per garantire una buona qualità dei servizi pubblici locali e aumentare, in generale, le capacità di governo del territorio.

La rilevanza dell'approccio disegnato nella strategia ha trovato riscontro anche nella legge di bilancio 2018, che ha incrementato le risorse nazionali a supporto di tutte le 72 aree interne<sup>1</sup>.

Ciò ha reso evidente l'utilità di continuare a disporre dell'apporto offerto dal progetto promosso nel quadro del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-20 supportando ulteriormente lo sviluppo del "prerequisito associativo", non solo quale condizione di ammissibilità" ma come assetto istituzionale permanente del territorio, in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi della strategia stessa e, nel medio – lungo periodo, un percorso di progressivo associazionismo intercomunale per rafforzare la capacità amministrativa del personale e per garantire una buona qualità dei servizi pubblici locali.

Inoltre, la centralità del requisito associativo nella Strategia Nazionale ha fatto emergere, nel corso del progetto, ulteriori fabbisogni da implementare nella prosecuzione progettuale e che investono trasversalmente ed in parte in maniera differenziata le aree, quali: il rafforzamento della Federazione Aree Interne al fine di mettere a fattore comune le esperienze e le esigenze delle singole aree e di creare una rete tra questi territori; la necessità di approfondire alcuni aspetti specifici inerenti la costruzione degli accordi istituzionali e tecnici di associazione delle funzioni e servizi; la loro gestione operativa ed il rapporto con gli enti associati; la comunicazione al territorio dei risultati raggiunti e quelli che si intendono raggiungere; il monitoraggio partecipato di tali risultati ad opera dei cittadini – utenti e dei loro stakeholders.

Il progetto, nel rispetto del codice di condotta sul partenariato di cui al Regolamento delegato(UE) n. 240/2014, prevede il coinvolgimento di tutti gli attori individuati dalla Strategia Nazionale Aree Interne e

<sup>1</sup> Il finanziamento della SNAI è riferito alla quota statale che il Governo mette a disposizione per ciascuna area per l'attuazione delle azioni relative ai servizi di cittadinanza (mobilità istruzione, salute). Le azioni di sviluppo (ma anche azioni relativi ai servizi) sono finanziate con fondi regionali

prioritariamente:

- il CTAI, nei confronti del quale saranno sviluppate attività di supporto alla realizzazione delle pre-condizioni di adesione ed avvio dei progetti di sviluppo locale e con il quale saranno concordate e coordinate tutte le attività;
- all'interno del CTAI, la componente ANCI-IFEL che ha contribuito a definire le linee guida per l'applicazione del pre-requisito associativo in fase istruttoria e supporta le decisioni del Comitato relative alla verifica di sussistenza dello stesso in fase di sottoscrizione degli accordi quadro attuativi delle strategie d'area;
- le Regioni, in quanto titolari della regolamentazione inerente i piani di riordino territoriali e dell'associazionismo intercomunale e coinvolte nelle attività di coordinamento tra Comitato e Comuni al fine di concertare azioni integrate a favore dei processi associativi;
- i Comuni, che costituiscono i destinatari ultimi delle attività del progetto, alleati in aggregazioni che abbraccino assieme la progettazione dei fondi aggiuntivi e la produzione di servizi ordinari;
- il Partenariato economico e sociale, relativamente alle azioni di comunicazione dei risultati raggiunti dalle singole aree su tema della capacitazione locale e sulla strategia d'area.

La natura del progetto, ha confermato la necessità, già evidente in occasione della prima attivazione dell'intervento del 2016, di disporre di un presidio nazionale in grado di operare presso le amministrazioni destinatarie offrendo un supporto tecnico di natura istituzionale, oltre che specialistico e garantendo un racconto continuativo, unitario e strategico con il CTAI.

Trattandosi della prosecuzione di un intervento già attivo e non del reperimento di nuovi servizi, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha ritenuto indispensabile continuare ad avvalersi dell'Ente in house FormezPA già incaricato dell'attuazione progettuale e data l'esperienza maturata e i primi risultati raggiunti.

#### **B. Fasi dell'istruttoria e elementi relativi alle modalità di attuazione, alla gestione progettuale e al piano finanziario.**

La Convenzione del 24 maggio 2016 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e FormezPA, avente ad oggetto l'attuazione del progetto denominato "*La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali*" - CUP J59J16000190006, prevede, all'articolo 3 che "Eventuali proroghe delle attività rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo approvato possono essere concesse, previa motivata richiesta di Formez PA, pervenuta a DFP-UGA almeno 45 giorni prima della conclusione delle attività" (comma 3) e che qualsiasi variazione del progetto che riguardi le attività previste, la composizione del gruppo di lavoro, il piano finanziario, il cronoprogramma come approvati nell'ambito del progetto esecutivo, deve essere sottoposta alla preventiva approvazione del DFP-UGA" (comma 4).

In applicazione di quanto previsto dalla citata Convenzione, il Formez PA, con nota prot. n. 5729/18 del 12 aprile 2018 ha presentato una proposta di modifica al progetto esecutivo, evidenziando, anche sulla base di strette interlocuzioni con le amministrazioni coinvolte e con il CTAI, i fabbisogni maturati, nel corso dell'implementazione delle attività in termini realizzativi e finanziari, corrispondenti alla necessità di proseguire il progetto fino a giugno 2022 e con un incremento di risorse stimato pari a Euro 2.900.000,00.

L'istruttoria tecnico-amministrativa si è svolta in collaborazione con l'Ente, consentendo di definire il dettaglio dell'intervento e di approfondire gli aspetti relativi ai contenuti, alle modalità di attuazione e ai relativi costi.

Con specifico riferimento all'oggetto e alle modalità di attuazione, le competenze possedute da FormezPA e che rispondono alle esigenze indicate, si estrinsecano in una serie di attività previste all'interno del progetto che risultano essere dei pre-requisiti strategici per la sua riuscita, come dimostrato dai risultati raggiunti nella prima fase del progetto già realizzata dall'Ente:

- impostazione del progetto, definizione delle metodologie di intervento e degli strumenti di lavoro;
- interlocuzione qualificata con il CTAI per l'implementazione delle attività in stretto raccordo con la Strategia Nazionale;
- relazione diretta, qualificata e istituzionale (punto unico di riferimento) con gli stakeholder più rilevanti, con le amministrazioni partecipanti;
- coordinamento tra le linee di intervento e, per ciascuna linea, tra tutti gli attori coinvolti;
- raccordo funzionale tra le diverse azioni di supporto e affiancamento realizzate in collaborazione con le amministrazioni;
- monitoraggio degli interventi, valutazione delle attività realizzate e definizione di azioni di miglioramento conseguenti;
- direzione e coordinamento integrato di tutto il progetto.
- FormezPA realizza tali attività prevalentemente con proprie risorse professionali e con il contributo di esperti, selezionati con le procedure vigenti presso l'Istituto.

Con riferimento al valore finanziario del progetto e ai fini della valutazione sulla congruità dei costi previsti, la stima del costo del progetto è stata effettuata sulla base delle spese sostenute nella prima fase di realizzazione e già in parte rendicontate, rapportandole alla durata prevista, e considerando le nuove attività da realizzare sopra richiamate che sono coerenti e in continuità con quelle già svolte e si basano sulle stesse modalità attuative.

Rispetto ai parametri di costo:

- per le risorse interne sono stati previsti 3 parametri di costo orario <sup>2</sup>:
  - 95,82 € per il profilo dirigenziale (costo risorsa dirigenziale lordo)
  - 37,32 € per il profilo tecnico (costo medio lordo)
  - 25,07 € per il profilo di segreteria e amministrativo (costo medio lordo)

Complessivamente per tutte le linee di attività sono state previste 11.626 ore uomo attribuite ai profili coerentemente con le attività da realizzare.

- per le risorse esterne sono stati previsti i seguenti parametri giornalieri:
  - il profilo senior è stato valutato con un parametro giornaliero di 319,43 euro lordi (comprensivi degli oneri e relativo a un'esperienza professionale di oltre 10 anni)
  - il profilo junior è stato valutato con un parametro medio giornaliero pari a 200,00 euro lordi (comprensivi degli oneri e relativo a un'esperienza professionale compresa tra i 3 e i 10 anni).

Per quanto si ritenga che le attività oggetto della convenzione non siano propriamente equivalenti a servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, né assimilabili a quelli di assistenza tecnica disponibili sul mercato in quanto altamente specialistici e difficilmente standardizzabili, si è comunque proceduto, in ossequio alle previsioni dell'art. 192 comma 2 del D.lgs.50/2016, a effettuare una ricognizione dei valori/tariffe per servizi comparabili banditi con procedure aperte da Consip e dal Dipartimento della funzione pubblica, nel quadro dei fondi SIE, e a confrontarli con quelli esposti da FormezPA, secondo quanto rappresentato nel prospetto alla pagina seguente.

<sup>2</sup> Le spese del personale interno sono rendicontate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 *bis* del Regolamento UE cd. "Omnibus" (Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che fissa le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, il regolamento n. 1303/2013) il quale prevede che, ai fini della determinazione dei costi per il personale, una tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale.

Profili professionali	Gara Consip AT AdG e AdC PO 2014-2020		Gara aperta per l'affidamento del servizio di AT all'OI-DFP per l'attuazione del FON GOV 2014-2020		Progetto "La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali" FormezPA		
	Tariffa media aggiudicata (iva inclusa) <sup>3</sup>	Esperienza Professionale	Tariffa aggiudicata (iva inclusa)	Esperienza Professionale	Risorse interne		Esperienza Professionale
					Tariffa	Risorse esterne	
Dirigente					€ 689,87 <sup>4</sup>		≥ 25 anni di esperienza
Capo progetto	€ 684,42	≥ 14 anni di esperienza	€ 610,00	≥ 15 anni di esperienza			
Manager	€ 538,02	≥ 10 anni di esperienza	€ 439,2	≥ 10 anni di esperienza	€ 268,74 <sup>5</sup>		
Senior professional/ Profilo tecnico	€ 442,05	≥ 7 anni di esperienza	€ 329,40	≥ 5 anni di esperienza		€ 319,43	> 10 anni di esperienza
Junior professional/ amministrativo- segreteria	€ 329,46	≥ 4 anni di esperienza	€ 183,00	≥ 2 anni di esperienza	€ 180,48 <sup>6</sup>	€ 200,00	Tra 3 e 10 anni di esperienza

<sup>3</sup> Sono stati considerati i listini prezzi dei seguenti lotti Consip aggiudicati e inerenti l'AT ai Programmi Operativi Nazionali: Lotto 8, Lotto 9 e 10.

<sup>4</sup> Il costo g/uomo è dato dal parametro orario pari a 95,82 moltiplicato per l'orario giornaliero FormezPA pari a 7h,20. Nel caso di specie tale costo si applica a 1 risorsa come indicato nel gruppo di lavoro del Progetto Esecutivo.

<sup>5</sup> Il costo g/uomo è dato dal parametro orario pari a 37,32 moltiplicato per l'orario giornaliero FormezPA pari a 7h,20.

<sup>6</sup> Il costo g/uomo è dato dal parametro orario pari a 25,07 moltiplicato per l'orario giornaliero FormezPA pari a 7h,20.

amministrativo impegnato nella gestione e rendicontazione.

La tabella, oltre alle tariffe, riporta anche gli anni di esperienza professionale. Con riferimento alle risorse esterne previste dall'ente in house si evidenzia che, a parità di livello, gli anni di esperienza professionale richiesti sono complessivamente maggiori per i due profili (senior e junior).

Con specifico riferimento, infine, alle spese generali, nell'ambito della Convenzione del 24 maggio 2016 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e FormezPA, avente ad oggetto l'attuazione del progetto denominato "*La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali*", l'ente in house applica, come espressamente indicato in Convenzione (*cf.* articolo 7) e previsto dal Sistema di gestione e controllo del PON "*Governance e capacità istituzionale*" 2014-2020, il tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (interno ed esterno), senza che vi sia un obbligo per il Beneficiario di eseguire, *ex ante*, un calcolo specifico per determinare il tasso applicabile, ai sensi del dettato del nuovo art. 68 del Regolamento UE cd. "*Omnibus*" (Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018).

Dal confronto risulta pertanto la congruità economica, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione dell'ente in house, in ragione della complessiva economicità dei costi e della disponibilità di servizi più idonei a garantire la qualità dell'intervento, attraverso il coordinamento tra tutti gli attori coinvolti, il collegamento funzionale tra le diverse azioni di supporto, affiancamento, monitoraggio e disseminazione da implementare con un presidio unitario, in collaborazione con le amministrazioni e in costante raccordo con il DFP e il CTAI, con benefici in termini di sviluppo della capacità amministrativa e aumento della qualità delle prestazioni erogate alla collettività.

Roma, 8 agosto 2018





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente la *"Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, e in particolare l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015 recante *"Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica"*, come modificato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 30 novembre 2017;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2017, n. 106, con il quale è stato conferito al Cons. Pia Marconi, l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 1 marzo 2016, n.575, con il quale alla dott.ssa Antonella Caliendo è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del 27 settembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 19 ottobre 2017 al n. 2073, con il quale al dott. Sauro Angeletti è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari ma-

Ar





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- rittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA la delibera CIPE n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l'approvazione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, CCI2014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale; come modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2016) del 10 novembre 2016, n. 7282;
- VISTO il decreto del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015 con il quale è stato istituito il Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 OT2, presieduto dal DFP;
- VISTO il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" vers.1.1 approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 in data 14 giugno 2017;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2), all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5) e all'Asse 4 (obiettivo specifico 4.1 per le risorse di "Assistenza tecnica");
- VISTA la determinazione n. ID 19435817 del 29 marzo 2018 che modifica gli atti organizzativi dell'Organismo Intermedio-Dipartimento della funzione pubblica adottati con la determinazione n. ID 14889811 del 27 settembre 2016;
- CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato 2014-2020 individua le "Aree interne" come una delle opzioni strategiche di intervento del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, riferibili a tutto il territorio nazionale;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- CONSIDERATO che la Strategia Nazionale per le Aree interne ha selezionato complessivamente 65 aree e la cui attuazione è affidata al Comitato Tecnico Aree Interne;
- CONSIDERATO che nel PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, Obiettivo specifico 1.3, "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione", è prevista la realizzazione di "interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale" (Azione 1.3.5) attraverso cui si prevede di realizzare, tra le altre, azioni volte "al cambiamento organizzativo funzionale alla gestione associata dei servizi strumentali";
- VISTO il decreto legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010 recante la "Riorganizzazione del Centro di Formazione studi (Formez) a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n.69";
- VISTO l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 6/2010, il quale dispone che il Dipartimento della funzione pubblica possa avvalersi di Formez PA quale ente "in house", per supportare i processi di riforma delle amministrazioni pubbliche attraverso servizi formativi e di assistenza tecnica volti a sostenere i processi di modernizzazione e innovazione delle stesse;
- VISTA la nota Ares 991588 del 22 dicembre 2010, con la quale la Commissione Europea ha riconosciuto Formez PA quale ente "in house" del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTA la delibera n. 381/17 con la quale il Consiglio dell'ANAC ha riconosciuto la natura di organismo "in house" del Formez PA rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati, per le attività specificamente individuate all'art. 2, comma 1, del dlgs 6/2010;
- VISTA la propria nota n. 15942 del 25 marzo 2016 con la quale è stato richiesto al Formez PA di definire un progetto di massima della durata di 22 mesi finalizzato a contribuire al processo di riorganizzazione dei servizi pubblici sul territorio, garantendo l'individuazione di modelli di gestione efficaci e l'accompagnamento del processo di creazione e/o sviluppo delle nuove forme di presidio e gestione integrata dei servizi pubblici locali nelle aree interne, in coerenza con i contenuti della Strategia nazionale rispetto alla singole aree in considerazione delle caratteristiche specifiche degli enti interessati;
- VISTO il progetto di massima "La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali", della durata di 22 mesi, trasmesso dal Formez PA con nota 4526 del 31 marzo 2016, per un importo di € 1.500.000,00, a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, Asse 1 - Obiettivo



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- specifico 1.3 "Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione" – Azione 1.3.5;
- VISTA la propria determinazione n. ID 13887861 del 27 aprile 2016 con la quale si stabilisce di procedere, tramite apposita convenzione, ad affidare al Formez PA, la realizzazione del citato progetto;
- VISTA la convenzione sottoscritta dal Direttore pro tempore del Servizio per gli interventi a titolarità dell'Ufficio per la gestione amministrativa con il Formez PA in data 24 maggio 2016, per la realizzazione del progetto "La Strategia Nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali" di € 1.500.000,00 – CUP J59J16000190006;
- VISTO il proprio decreto n. ID 14133415 del 30 maggio 2016 registrato alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2016, n. 1912, con il quale è stata approvata la convenzione datata 24 maggio 2016 avente per oggetto "La Strategia Nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali" e impegnata la somma di € 1.500.000,00 a valere sulle risorse del FSE del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 – Asse 1, Obiettivo specifico 1.3 – Azione 1.3.5;
- VISTA la nota di Forme PA prot. 5729 del 12 aprile 2018 con la quale è stata richiesta la proroga al 30 giugno 2022 del progetto "La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali" per un importo aggiuntivo pari a € 2.900.000,00, con allegato il progetto esecutivo rimodulato;
- VISTA la nota n. ID 19824073 del 16 maggio 2018 con la quale il Servizio per la programmazione europea, a seguito della verifica condotta sulla coerenza con i contenuti del PON e i criteri di ammissibilità e selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché in considerazione di quanto previsto dal Piano della programmazione attuativa elaborato dall'Organismo Intermedio per le annualità 2016-2017 e 2018-2019 - versione 01 del 2018, in tema di razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche e cambiamento organizzativo funzionale alla gestione associata dei servizi strumentali, ha confermato la sussistenza degli elementi di carattere strategico e finanziario, già caratterizzanti l'iniziativa progettuale attivata nel 2016, e ha ritenuto che le modifiche progettuali proposte da Formez PA risultano in linea con gli obiettivi programmatici delineati e che possano contribuire a un efficace perseguimento della strategia del Programma;
- VISTA la nota del Servizio per gli interventi a titolarità n. 36095 del 17 maggio 2018 con la quale si comunica al Formez PA l'esito positivo dell'attività istruttoria sulla richiesta di proroga al 30 giugno 2022 per il progetto "La Strategia na-



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

zionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali” per un importo aggiuntivo pari a € 2.900.000,00;

- VISTA la nota del Servizio per gli interventi a titolarità prot. n. 39692 del 30.05.2018 con il quale è stato richiesto al Formez PA di procedere alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione “*La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali*”, corredata dal relativo progetto esecutivo;
- VISTA la comunicazione del Formez PA del 30 maggio 2018, acquisita agli atti dell'amministrazione in pari data con prot. n. 39741 con la quale è stata trasmessa la copia dell'atto aggiuntivo sopra citato firmato digitalmente dal Commissario straordinario del Formez PA stesso;
- VISTO l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritto in data 30 maggio 2018 dal Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità e dal Commissario straordinario di Formez PA per la realizzazione del progetto “*La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali*” di € 2.900.000,00, a valere sulle risorse del FSE del PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 – Asse 1, Obiettivo specifico 1.3 – Azione 1.3.5, acquisito agli atti dell'amministrazione con prot. n. ID 19954761 del 30 maggio 2018

## DECRETA (Articolo unico)

- È approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione del 24 maggio 2016 (CUP J59J16000190006), sottoscritto dal Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità dell'Ufficio per la gestione amministrativa e il Commissario straordinario di Formez PA in data 30 maggio 2018 per la realizzazione del progetto “*La Strategia Nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali*” di € 2.900.000,00 (Euro duemilioninovecentomila/00).
- È impegnata la somma di € 2.900.000,00 (Euro duemilioninovecentomila/00) a valere sulle risorse del FSE del PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 – Asse 1, Obiettivo specifico 1.3 - Azione 1.3.5.

Roma, 30 . 05 . 2018

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE**

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCOントRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**  
VISTO E ANNOTATO AL N. .... 1963 .....  
Roma, 02/07/18

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Cons. Pia Marconi

*Pia Marconi*



*Spazio per la Crescita Sostenibile*



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione pubblica



# ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE

FRA  
DFP E FORMEZ PA  
PER LA REALIZZAZIONE DEL

**PROGETTO**  
LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE E I  
NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI

**Programma Operativo Nazionale "Governance e Capa-  
cità Istituzionale" 2014-2020**  
CCI 2014IT05M2OP002  
Asse 1 Obiettivo specifico 1.3

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO  
LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE E I NUOVI ASSETTI ISTITUZIONALI**

**Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020  
CCI 2014IT05M2OP002  
Asse 1 Obiettivo specifico 1.3**

**TRA**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica con sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, n.116 (C.F. N. 80243510585), rappresentata dal dott. Sauro Angeletti nella qualità di Dirigente del Servizio per gli interventi a titolarità dell’Ufficio per la Gestione amministrativa, di seguito “DFP-UGA”, giusta attribuzione del Sistema di gestione e controllo – Sezione Funzionigramma del Dipartimento della funzione pubblica adottato con decreto del Capo del Dipartimento n. ID19435817 del 29 marzo 2018 che modifica gli atti organizzativi dell’Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica adottati con decreto n. ID 14889811 del 27 settembre 2016

**E**

Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. (C.F. n. 80048080636), con sede legale in Roma, viale Marx, 15, successivamente indicato come “Formez PA”, rappresentato dall’ Avv. Luisa Calindro nella qualità di Commissario straordinario e legale rappresentante

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita occupazionale” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commis-

- sione Europea (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** la decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, CCI12014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale e successiva modifica C(2016) 7282 *final* del 10 novembre 2016, la cui Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'Articolo 123 del Regolamento (UE) n. 13030/2013, è individuata nell'Agenzia della Coesione Territoriale (nel prosieguo anche "AdG");
- VISTA** la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale il medesimo Dipartimento della Funzione Pubblica, nella persona del Capo Dipartimento, è individuato quale Organismo Intermedio (nel prosieguo anche "O.I.") del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 - 2020;
- CONSIDERATO** che con la citata Convenzione del 4 agosto 2015 sono stati delegati all'O.I., ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, determinati compiti propri dell'AdG relativamente agli Assi 1, 2 e 3 - obiettivi specifici 1.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici", 1.2 "Riduzione degli oneri regolatori", 1.3 "Miglioramento delle prestazioni della PA", 1.5 "Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della PA", 2.1 "Sviluppo della domanda di ICT in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete", 2.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese", 3.1 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico" per la parte inerente l'azione 3.1.5 "interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti Locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti dall'Asse 1" e, nell'esercizio delle funzioni delegate, è stato altresì previsto che l'O.I. potrà utilizzare quota parte dell'Asse 4 "Assistenza tecnica", obiettivo specifico 4.1 del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020 per ricorrere ad azioni di assistenza tecnica;
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato 2014-2020 individua le "Aree interne" come una delle opzioni strategiche di intervento del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, riferibili a tutto il territorio nazionale;
- VISTO** che il PON "Governance e capacità istituzionale", Obiettivo specifico 1.3, "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione", prevede la realizzazione di "interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale" (Azione 1.3.5) attraverso cui si prevede di realizzare, tra le altre, azioni volte "al cambiamento organizzativo funzionale alla gestione associata dei servizi strumentali";
- VISTO** che il Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi del d.lgs. n. 6 del 25 gennaio 2010, recante "Riorganizzazione del Centro di formazione e studi



- (Formez)”, si avvale del Formez PA quale ente *in house* per supportare i processi di riforma delle amministrazioni pubbliche, attraverso la predisposizione di progetti formativi, di *capacity building* e di modelli organizzativi innovativi, nell’ambito dell’attuazione delle politiche nazionali e comunitarie, con particolare riferimento ai fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTA** la nota Ares 991588 del 22 dicembre 2010, con la quale la Commissione Europea ha riconosciuto il Formez PA quale ente *in house* del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio dell’ANAC n. 235 del 15/02/2017 concernente le Linee guida per l’iscrizione nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, pubblicata sulla GURI in data 15/03/2017;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio dell’ANAC n. 381 del 5 aprile 2017, con la quale è stata riconosciuta la natura del Formez di organismo *in house* rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati, per le attività specificamente individuate all’art.2, comma 1 del Dlgs. 6/2010;
- VISTA** la domanda di iscrizione nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti a organismi “*in house*” ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n.50/2016, caricata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Sistema ANAC e registrata con prot. n. 9640 del 31 gennaio 2018;
- CONSIDERATO** che il ricorso al Formez PA garantisce la disponibilità di un *know how*, composito ed integrato, particolarmente utile per l’efficace realizzazione delle linee di intervento del PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 che intervengono sull’implementazione delle riforme, richiedendo un presidio unitario in tutte le fasi (dalla preparazione e impostazione metodologica, alla realizzazione, gestione e valutazione) non solo per la necessità di monitorare e verificare gli approcci utilizzati ma soprattutto nell’ottica della successiva diffusione delle metodiche e degli approcci utilizzati al complesso delle amministrazioni interessate;
- TENUTO CONTO** che l’affidamento al Formez PA, in qualità di ente *in house*, assicura, inoltre, l’economicità del servizio anche attraverso l’adozione di una procedura di rendicontazione delle spese “a costi reali”;
- VISTO** il Piano della programmazione attuativa elaborato dall’Organismo intermedio per le annualità 2016-2017 e per le annualità 2018-2019 – versione 1 del 2018, che prevede la realizzazione, attraverso il PON “*Governance e capacità istituzionale*”, di un intervento, volto supportare il processo di associazionismo intercomunale e la conseguente riorganizzazione dei servizi pubblici locali nelle 72 aree interne, garantendo la individuazione di modelli di gestione efficaci e coerenti con le caratteristiche territoriali e dimensionali degli enti interessati;
- VISTA** la Convenzione del 24 maggio 2016 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, avente ad oggetto l’attuazione del progetto denominato “*La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali*” CUP J59J16000190006 a valere sull’Asse I Sviluppo della capacità amministrativa ed istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione

ne, obiettivo specifico 1.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione – Azione 1.3.5 “Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell’efficienza organizzativa e della gestione del personale;

**VISTO**

l’art. 3 (Tempi e modalità di realizzazione) della citata Convenzione del 24 maggio 2016, che prevede che:

- a) “Eventuali proroghe delle attività rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo approvato possono essere concesse, previa motivata richiesta di Formez PA, pervenuta a DFP-UGA almeno 45 giorni prima della conclusione delle attività” (comma 3);
- b) “Qualsiasi variazione del progetto che riguardi le attività previste, la composizione del gruppo di lavoro, il piano finanziario, il cronoprogramma come approvati nell’ambito del progetto esecutivo, deve essere sottoposta alla preventiva approvazione del DFP-UGA” (comma 4);

**VISTA**

la nota prot. n. 5729 del 12 aprile 2018 relativa al citato progetto “La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali” CUP J59J16000190006 e corredata di una proposta di modifica al progetto esecutivo, con la quale FormezPA ha evidenziato come il processo di maturazione della strategia Aree interne abbia condotto alla consapevolezza che il sistema intercomunale per la gestione associata di funzione e servizi stia assumendo la valenza di assetto istituzionale permanente nel territorio, in grado di assicurare una buona qualità dei servizi pubblici locali e di aumentare, in generale, le capacità di governo del territorio, rendendo pertanto cruciale la prosecuzione – fin al 30 giugno 2022 – delle attività fino ad ora attuate dal progetto nell’accompagnare i comuni a definire, deliberare e attivare forme associative permanenti, anche attraverso il rafforzamento della Federazione Aree Interne e delle capacità professionali dei vertici amministrativi dei comuni interessati e dei funzionari e dirigenti che già operano presso forme istituzionali quali le Unioni di comuni;

**CONSIDERATO**

che attraverso la citata nota Formez PA ha evidenziato, per la prosecuzione delle attività progettuali fino al 30 giugno 2022, un fabbisogno economico pari a Euro 2.900.000,00;

**VISTO**

l’esito positivo dell’istruttoria tecnico-amministrativa sulla proposta di variazione progettuale citata, comunicato al Capo Dipartimento con nota del Servizio per gli interventi a titolarità prot. n. 34876 dell’11 maggio 2018;

**VISTO**

il riscontro positivo sulla coerenza programmatica delle modifiche progettuali proposte da FormezPA, espresso dal Servizio per la Programmazione Europea con nota n. ID 19824073 del 16 maggio 2018;

**VISTA**

la nota prot. n. 36095 del 17 maggio 2018, con la quale il Servizio per gli interventi a titolarità ha comunicato a FormezPA l’esito positivo dell’attività istruttoria;

**VISTO**

il decreto n. ID 19846189 del 18 maggio 2018, con il quale il Capo del Dipartimento ha determinato di procedere alla proroga con oneri del progetto “La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali” CUP J59J16000190006, dando mandato al Direttore del Servizio per gli interventi a titolarità alla stipula di un Atto aggiuntivo alla Convenzione del 24 maggio 2016;

- PRESO ATTO** dell'esito positivo delle verifiche preliminari di conformità normativa sugli affidamenti *in house*, svolte dall'Unità per il controllo sugli interventi a titolarità, come risultante dalla "Check list per le verifiche amministrative" acquisita agli atti dell'amministrazione con prot. n. ID 19939207 del 29 maggio 2018;
- VISTA** la nota prot. n. 576 del 10 gennaio 2018, con la quale Formez PA ha proposto all'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica il ricorso ad un sistema informativo *on line* (di seguito anche "portale") per la rendicontazione degli interventi attuati da Formez PA, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica di competenza dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTA** la nota prot. n. 17409 del 7 marzo 2018, con la quale il Servizio per gli interventi a titolarità ha richiesto a Formez PA, ai fini dell'adozione del sopra citato portale per l'espletamento delle verifiche di competenza, la trasmissione di idonea documentazione tecnica descrittiva della soluzione applicativa implementata e, in particolare, tale da attestare, tra le altre cose, le caratteristiche del portale stesso, i requisiti di sicurezza, le modalità di storicizzazione dei dati, il controllo degli accessi e le politiche di *back up* e *disaster recovery*;
- VISTE** le note prot. n. 5846/18 del 13 aprile 2018 e prot. n. 7829 del 25 maggio 2018 con le quali Formez PA ha trasmesso il documento "*Architettura Sistema di Rendicontazione on line*" descrittivo delle caratteristiche architettoniche, applicative e funzionali del sistema informativo *on line* per la rendicontazione degli interventi;
- VISTA** la nota prot. n. 39392 del 29 maggio 2018, con la quale il Servizio per gli interventi a titolarità ha espresso il proprio parere positivo circa il ricorso al sistema informativo *on line* di Formez PA, come descritto nel documento "*Architettura Sistema di Rendicontazione on line*", trasmesso da Formez PA con la citata nota prot. n. 7829 del 25 maggio 2018, per la rendicontazione degli interventi

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**  
**Oggetto e rinvio**

1. Il presente Atto aggiuntivo ha ad oggetto la modifica e l'integrazione della Convenzione del 24 maggio 2016 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, per l'attuazione del progetto denominato "*La Strategia Nazionale per le Aree Interne e i nuovi assetti istituzionali*" CUP J59J16000190006, secondo quanto descritto nel Progetto esecutivo allegato (Allegato A).
2. Per ciò che non è espressamente previsto o disciplinato dal presente Atto aggiuntivo, restano invariate le previsioni stabilite dalla Convenzione del 24 maggio 2016 di cui al comma 1.

- c. dichiarazione di spesa a firma del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, relativa alle spese effettivamente sostenute, che, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento (UE) 1303/2013, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - d. elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data) corrispondenti alle attività riportate nel rendiconto finanziario contenuto nelle relazioni trimestrali;
  - e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
2. La documentazione di cui al comma 2 deve pervenire al DFP-UGA entro il termine massimo di 30 giorni dalla chiusura del periodo di riferimento.
  3. Per ciascuna relazione e rendicontazione trimestrale, Formez PA deve inserire la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sul portale accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>.
  4. Formez PA può emettere le fatture elettroniche relative ai pagamenti intermedi solo dopo l'avvenuta positiva verifica della documentazione di cui al comma 2 e l'approvazione delle attività svolte da parte del DFP-UGA anche sulla base dei pareri tecnici rilasciati dal Servizio per la programmazione europea tematicamente competente".

#### **Articolo 5** **Erogazione del saldo finale**

1. L'art. 11 della Convenzione indicata in premessa è sostituito come segue:
  - "1. Il pagamento del saldo è disposto previa trasmissione della seguente documentazione:
    - a. comunicazione della data effettiva di conclusione delle attività e formale richiesta di erogazione del saldo secondo il modello che verrà predisposto dal DFP;
    - b. relazione finale delle attività svolte che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario, secondo il modello che verrà predisposto dal DFP, coerente con i contenuti riportati nel progetto esecutivo;
    - c. dichiarazione di spesa, a firma del legale rappresentante, articolata per ciascuna domanda di rimborso, relativa alle spese effettivamente sostenute, che, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento (UE) 1303/2013, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    - d. copia, sul portale Formez PA accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>, di tutti i prodotti;
    - e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
  2. La richiesta di saldo deve essere presentata completa della documentazione di cui sopra entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.
  3. Formez PA può emettere la fattura elettronica relativa all'importo del saldo solo dopo l'avvenuta positiva verifica della documentazione di cui al comma 1, anche a seguito di valutazione di conformità agli obiettivi previsti, ed invio della richiesta di emissione della fattura elettronica da parte del DFP-UGA".

**Articolo 2**  
**Tempi e modalità di realizzazione**

1. L'art. 3, comma 1 della Convenzione indicata in premessa è sostituito come segue:

“Le attività progettuali sono realizzate secondo il cronoprogramma previsto nel Progetto esecutivo di cui all'Allegato A, e comunque le predette attività devono essere completate entro il mese di giugno 2022”.

**Articolo 3**  
**Finanziamento e spese ammissibili**

1. Ad integrazione di quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 della Convenzione di cui in premesse, l'importo del presente Atto aggiuntivo è pari a Euro 2.900.000,00 (duemilioninovecentocentomila Euro), ripartiti in quote di cofinanziamento UE e nazionale e per categoria di regioni come indicato nel seguente prospetto: *fondo*

CATEGORIA DI REGIONI	QUOTA UE (FSE)	%	QUOTA NAZIONALE <i>di rotazione ex lege n.183/87</i>	%	TOTALE
MS (82,21 %)	€ 1.788.067,50	75	€ 596.022,50	25	€ 2.384.090
TR (5,52%)	€ 80.040	50	€ 80.040	50	€ 160.080
PS (12,27%)	€ 177.915	50	€ 177.915	50	€ 355.830
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.046.022,50</b>	<b>70,53%</b>	<b>€ 853.977,50</b>	<b>29,47%</b>	<b>€ 2.900.000,00</b>

2. L'art. 6 comma 4 della Convenzione indicata in premessa è sostituito come segue:

“Formez PA è tenuto a utilizzare, per la rendicontazione delle spese e la consuntivazione delle attività, il sistema di rendicontazione on line, di seguito anche “portale”, accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>”.

**Articolo 4**  
**Erogazione dei pagamenti intermedi**

1. L'art. 9 della Convenzione indicata in premessa non si applica, in quanto trattasi di proroga con oneri di progetto già avviato, e per il quale è già stato erogato un prefinanziamento a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e della presentazione della dichiarazione di avvio attività, nonché della presentazione di fattura elettronica concernente la richiesta di erogazione dell'anticipo da parte del Formez PA.
2. L'art. 10 della Convenzione indicata in premessa è sostituito come segue:

“1. I pagamenti intermedi sono disposti previa presentazione, da parte del Formez PA, della seguente documentazione, trasmessa formalmente al Dipartimento della funzione pubblica e inserita nel portale accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>:

- a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
- b. relazione trimestrale delle attività svolte, che dia conto dello stato di avanzamento del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario, secondo il modello predisposto dal DFP-UGA;

**Articolo 6**  
**Efficacia della Convenzione e registrazione**

1. Il presente Atto aggiuntivo alla Convenzione del 24 maggio 2016 è efficace dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo.
2. Nulla è dovuto a Formez PA per le attività oggetto del presente atto, iniziate prima della formalizzazione dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano avuto esito negativo.
3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano alle attività già previste in base alla Convenzione del 24 maggio 2016.

PER IL DIPARTIMENTO  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Il Direttore del Servizio  
per gli interventi a titolarità

*Sauro Angeletti*  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)

PER FORMEZ PA

Il Commissario straordinario

*Luisa Calindro*  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)